

SCHEGGE DI VANGELO

Dietro a Gesù

SCHEGGE DI VANGELO

20_09_2015

Angelo

Busetto



In quel tempo, Gesù e i suoi discepoli attraversavano la Galilea, ma egli non voleva che alcuno lo sapesse. Insegnava infatti ai suoi discepoli e diceva loro: «Il Figlio dell'uomo viene consegnato nelle mani degli uomini e lo uccideranno; ma, una volta ucciso, dopo tre giorni risorgerà». Essi però non capivano queste parole e avevano timore di interrogarlo. Giunsero a Cafàrnao. Quando fu in casa, chiese loro: «Di che cosa stavate discutendo per la strada?». Ed essi tacevano. Per la strada infatti avevano discusso tra loro chi fosse più grande. Sedutosi, chiamò i Dodici e disse loro: «Se uno vuole essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servitore di

tutti». E, preso un bambino, lo pose in mezzo a loro e, abbracciandolo, disse loro: «Chi accoglie uno solo di questi bambini nel mio nome, accoglie me; e chi accoglie me, non accoglie me, ma colui che mi ha mandato». (Mc 9,30-37)

Gesù cammina avanti. Avanti a Pietro e a tutti noi. Arriverà alla croce e alla risurrezione. E noi? Noi stiamo perdendo tempo palleggiandoci l'un l'altro le nostre pretese e i nostri egoismi. Allora Gesù ci viene incontro con estrema dolcezza, quasi a dirci che se oggi non sappiamo seguirlo fino alla croce, almeno esercitiamoci nell'opera più semplice e umana che conduce nella stessa direzione: l'accoglienza di un bambino. E' già un primo modo di accogliere Gesù e di camminargli dietro fino alla croce. E alla risurrezione.